



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1963

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Art. 28 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e art. 183 del d.lgs. 50/2016. Proposta presentata dalla Levico Terme s.p.a. e Levicofin s.r.l. riguardante "affidamento della concessione dei servizi idrotermali afferenti i complessi aziendali denominati "Palazzo delle Terme di Levico" e "Stabilimento Termale di Vetriolo", unitamente alla concessione mineraria denominata "bacino idrico che alimenta le sorgenti minerali utilizzate nello stabilimento bagni di vetriolo" per lo sfruttamento esclusivo delle acque naturali e termali di Levico e Vetriolo e delle relative fonti. Affidamento della progettazione, costruzione e gestione del Centro Medical Wellness del Palazzo delle Terme di Levico, servito da parcheggio interrato".

Il giorno **24 Novembre 2017** ad ore **08:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

PRESIDENTE
ASSESSORE

UGO ROSSI
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'articolo 28 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, rinviando alla disciplina prevista dal d.lgs. 50/2016, prevede che gli operatori economici possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente.

Le proposte, di cui l'amministrazione aggiudicatrice è chiamata a valutare il pubblico interesse, devono contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

Nella valutazione delle proposte la Giunta provinciale si avvale del Nucleo di Analisi degli Investimenti Pubblici (NAVIP), il quale svolge, tra l'altro, attività di supporto istruttorio alle decisioni della Giunta provinciale in materia di interventi da realizzarsi con l'apporto di capitali privati.

Il NAVIP opera con le modalità individuate dalle "Linee guida per la valutazione delle proposte in finanza di progetto presentate da privati relative a lavori e servizi" approvate dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 148, di data 9 febbraio 2015.

In data 22 giugno 2016, le società Levicofin s.r.l. e Levico Terme s.p.a. hanno presentato una proposta di finanza di progetto per l'affidamento della concessione dei servizi idrotermali afferenti i complessi aziendali denominati "Palazzo delle Terme di Levico" e "Stabilimento Termale di Vetriolo", unitamente alla concessione mineraria denominata "Bacino idrico che alimenta le sorgenti minerali utilizzate nello stabilimento bagni di Vetriolo" per lo sfruttamento esclusivo delle acque naturali e termali di Levico e Vetriolo e delle relative fonti, nonché per la progettazione, costruzione e gestione del centro Medical Wellness del Palazzo delle Terme di Levico, servito da parcheggio interrato.

A conclusione dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione, con lettera prot. n. 473728, di data 12 settembre 2016, è stata inviata al Proponente una comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990.

In data 6 ottobre 2016, con lettera prot. n. 525766, di data 10 ottobre 2016, il Proponente ha formulato le proprie osservazioni a riscontro e confutazione dei rilievi formulati dall'Amministrazione.

In data 5 dicembre 2016, il Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport della Provincia ha acquisito il parere del Comune di Levico Terme sulla realizzazione del parcheggio, nel quale si esprimeva, per quanto di competenza, una valutazione positiva alla realizzazione dell'intervento.

In data 27 gennaio 2017, la Giunta provinciale, prendendo atto delle risultanze istruttorie prodotte dal NAVIP, ha effettuato una valutazione complessiva della documentazione presentata e, come fase interlocutoria, ha riscontrato la necessità di chiedere un'integrazione e adeguamento della proposta, secondo quanto disposto dall'Allegato A) alla lettera prot. n. 61975, di data 2 febbraio 2017.

In data 20 marzo 2017, con lettera prot. n. 160285 di data 20 marzo 2017, successivamente integrata con lettera prot. n. 184775, di data 30 marzo 2017, la società Levico Terme s.p.a. ha presentato formale istanza di proroga del termine di adeguamento della proposta.

In data 30 marzo 2017, con lettera prot. n. 185321, la struttura provinciale competente all'istruttoria ha comunicato alla Società l'accoglimento dell'istanza di proroga, indicando come termine per l'adeguamento della proposta il 30 giugno 2017.

In data 30 giugno 2017, il proponente ha presentato all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti la documentazione di adeguamento della proposta, acquisita con verbale di apertura n. 04/2017 prot. n. 388767, di data 12 luglio 2017.

Con lettera prot. n. 473616, di data 1 settembre 2017, successivamente aggiornata con lettera prot. n. 581606, di data 24 ottobre 2017, in ragione di sopravvenute e motivate esigenze istruttorie è stata disposta la temporanea sospensione del termine del procedimento ai sensi dell'art. 3, comma 7, della l.p. 23/1992.

In data 13 novembre 2017, con prot. 619525 e verbale di apertura n. 06/2017, di data 15 novembre 2017, il Proponente ha presentato nuova documentazione integrativa, tra la quale un aggiornamento al Piano Economico Finanziario, in riscontro ad alcuni rilievi emersi durante l'analisi della proposta.

Con verbale prot. n. 45568, di data 26 gennaio 2017, il NAVIP aveva effettuato una prima valutazione della proposta progettuale di partenariato la quale valutazione è stata completata in data 20 novembre 2017, come da nota di trasmissione prot. n. 668372, di data 23 novembre 2017, dalla quale emerge, allo stato attuale dei documenti prodotti e oggetto di analisi, una valutazione complessivamente positiva sulla fattibilità tecnica dell'intervento proposto.

La Giunta provinciale, preso atto del contenuto dei predetti Documenti prodotti dal NAVIP, ritiene che l'intervento possa avere rilevanza di pubblico interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 28 della l.p. 2/2016;
- visti l'art. 183 del d.lgs. 50/2016;
- visto il parere favorevole espresso dal NAVIP nella seduta del 20 novembre 2017;
- visti gli articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;
- visto il D.P.G.P. 6-78 di data 26 marzo 1998;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di valutare positivamente la fattibilità e dichiarare di pubblico interesse, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di finanza di progetto avanzata dalle società Levico Terme s.p.a. e Levicofin s.r.l. avente ad oggetto l'affidamento della concessione dei servizi idrotermali afferenti i complessi aziendali denominati "Palazzo delle Terme di Levico" e "Stabilimento

Termale di Vetriolo”, unitamente alla concessione mineraria denominata “bacino idrico che alimenta le sorgenti minerali utilizzate nello stabilimento bagni di vetriolo” per lo sfruttamento esclusivo delle acque naturali e termali di Levico e Vetriolo e delle relative fonti, nonché per l’affidamento della progettazione, costruzione e gestione del Centro Medical Wellness del Palazzo delle Terme di Levico, servito da parcheggio interrato”, così come individuata dal relativo Documento di analisi approvato nella seduta del NAVIP del 20 novembre 2017;

- 2) di dare atto che gli elementi di valutazione dell’offerta, sulla base dello schema proposto, che non risulta vincolante, sono definiti in sede di gara tenuto comunque conto dell’equilibrio economico del Piano Economico Finanziario presentato, e analogamente è compito della Provincia definire i contenuti della documentazione da porre in gara in particolare con riferimento ai dati e informazioni necessari per definire organicamente i contenuti del bando;
- 3) di dare indicazione alle strutture provinciali competenti di adottare in sede di gara criteri di valutazione delle offerte quanto più possibilmente premianti in relazione a:
 - qualità del piano delle manutenzioni con riguardo all'accuratezza ed al dettaglio degli obblighi manutentivi in capo alle parti;
 - minor contributo pubblico rispetto a quello indicato dal Proponente (4,8 €/mln oltre IVA);
 - minor percentuale di contribuzione a carico della PAT per il mancato adeguamento tariffario rispetto al 75% previsto dal Proponente;
 - minor percentuale, rispetto al 75% dell’adeguamento tariffario rispetto a quello ISTAT previsto dal Proponente che determina l’applicazione del meccanismo di revisione dell’equilibrio;
 - maggior incremento della percentuale di profit sharing a favore dell’Amministrazione in caso di utile netto cumulato superiore al 10% rispetto alle stime del PEF;
- 4) di stabilire che, come evidenziato dal NAVIP nel Documento di Analisi approvato nella seduta del 20 novembre 2017, le modalità di calcolo del valore dell’investimento ai fini della determinazione del limite massimo (2,5% dell’investimento) delle spese di predisposizione della Proposta ai sensi dell’art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, non ricomprendono le manutenzioni straordinarie;
- 5) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, oppure, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 1199/1971.

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace